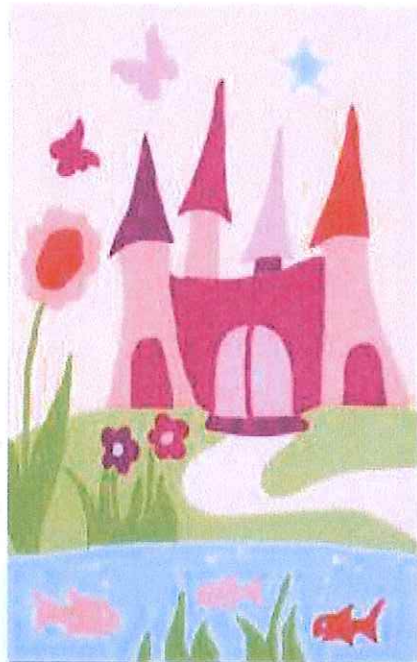




Comune di Trovo
Provincia di Pavia

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA D'INFANZIA COMUNALE "IL Castello Incantato"



Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 06/05 /2015

INDICE

PARTE I

FINALITA'

- Premessa pag 3
- Art. 1 Finalità pag 3

PARTE II

ORGANIZZAZIONE

- Art. 2 - Destinatari pag. 3
- Art. 3 - Organizzazione pag. 4
- Art. 4 - Trasporto pag. 4
- Art. 5 - Progetto Educativo pag. 5
- Art. 6 - Calendario Scolastico e funzionamento pag. 5
- Art. 7 - Ammissioni e iscrizioni pag. 6
- Art. 8 - Inserimento - Frequenza pag. 6
- Art. 9 - Servizio Mensa pag.7
- Art. 10 –Tariffe e costi pag.7

GESTIONE SOCIALE

- Art. 11 – Organismi di partecipazione pag. 8

PROFESSIONALITA'

- Art. 12 – Collegialità e professionalità pag. 8
- Art. 13 – Personale ausiliario pag. 9

PARTE I° FINALITA'

Premessa

Il Comune, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti, gestisce la Scuola dell'Infanzia Comunale per tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età, proponendosi la realizzazione del loro diritto all'educazione, interagendo in stretta collaborazione con le famiglie e gli organismi di partecipazione sociale.

Art. 1 – Finalità

La Scuola dell'Infanzia Comunale è un servizio educativo di base che concorre, nell'ambito del sistema scolastico complessivo italiano, alla formazione integrale e armonica dei bambini dai tre a sei anni.

La Scuola, nel perseguire le finalità, che le sono proprie, rispetta e garantisce tutti i diritti di ogni bambino senza discriminazione alcuna indipendentemente dalla razza, sesso, lingua, religione, opinione politica o d'altro genere, origine nazionale, etnica o sociale, handicap.

Offre alle famiglie un'opportunità strutturata di educazione e di socializzazione, partendo da una moderna e puntuale lettura dei bisogni e delle esigenze dei bambini.

Persegue sia l'acquisizione di competenze di tipo comunicativo, espressivo logico, operativo e sociale, sia un'equilibrata maturazione e organizzazione delle dimensioni cognitive, affettive, sociali e morali, favorendo la sperimentazione educativa, in costante rapporto con le insegnanti, il personale ausiliario e le famiglie, avvalendosi in caso anche della consulenza di esperti dei problemi legati allo sviluppo dell'età evolutiva.

PARTE II° ORGANIZZAZIONE

Art.2– Destinatari

La Scuola dell'Infanzia è aperta prioritariamente a tutti i bambini residenti nel Comune di Trovo , agli effetti dell'applicazione del presente comma, la residenza deve essere posseduta alla data di scadenza delle iscrizioni, o ne sia fatta richiesta entro tale data e salvo buon fine.

Qualora nel corso dell'anno scolastico tale situazione subisca modifiche, il bambino ha diritto al mantenimento del servizio, fatta salva l'eventuale variazione di tariffa. Le domande relative all'inserimento di bambini non residenti vengono comunque accolte, procedendo agli inserimenti compatibilmente alla capacità ricettiva della scuola.

Art.3 – Organizzazione

La Scuola dell'Infanzia comunale è organizzata, secondo la normativa vigente e le richieste degli utenti, con un orario giornaliero massimo di 8 ore continuate dal lunedì al venerdì. Nell'orario di funzionamento è compresa la refezione.

Gli alunni devono essere accompagnati e ripresi rispettivamente durante gli orari di apertura, e prima della chiusura.

Le insegnanti, qualora i genitori fossero impossibilitati a ritirare il proprio figlio negli orari scolastici, sono autorizzate a consegnare l'alunno solo alle persone delegate indicate dai genitori all'atto dell'iscrizione.

La sezione è costituita, di norma, fino a un massimo di n. 15 bambini, a cui viene assegnata un'insegnante. Ad esse si affianca 1 persona ausiliaria in supporto nei momenti più impegnativi della giornata.

L'organizzazione del servizio è improntata a criteri di flessibilità e di collaborazione di tutto il personale ed è sottoposta a continua verifica. L'organizzazione del servizio, tramite la Responsabile della Cooperativa e l'insegnante, fa capo alla responsabilità dell'Amministrazione Comunale (Assessorato ai Servizi Scolastici) e si realizza attraverso uno stretto e costante confronto tra le parti.

Art. 4 – Trasporto

Non è previsto nessun servizio di trasporto pubblico degli alunni per le Scuole dell'infanzia.

Art. 5 – Progetto educativo

La Scuola dell'Infanzia, attraverso un uso programmato e finalizzato delle risorse e secondo criteri di flessibilità, persegue un progetto educativo didattico che sottintende l'adozione consapevole e condivisa di un modello culturale attuale ed efficace.

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) è coerentemente attuato in funzione del dinamismo, dello sviluppo e della centralità del bambino; di conseguenza è mirato alla sollecitazione ed al sostegno di tutte le potenzialità infantili, in un processo di continuità e di raccordo sistematico con le famiglie e con le istituzioni scolastiche e sociali.

In questa ottica il P.O.F. è il risultato di un processo di condivisione proposto dalla Docente, in un contesto di cooperazione e costante supporto da parte della propria Coordinatrice, condiviso con L'Assessore alla Pubblica Istruzione ed è presentato ad inizio anno alle famiglie.

Art. 6 – Calendario scolastico e orario di funzionamento

Le scuola dell'infanzia Comunale inizia nel mese di settembre e termina alla fine di giugno, con interruzioni a Natale, Pasqua e nei giorni di festività civile e religiosa. Osservando le festività laiche e religiose la linea di riferimento è il calendario scolastico promosso da Regione Lombardia . I periodi di festività non danno diritto a riduzioni della retta.

L'orario di funzionamento del servizio è articolato in orario antimeridiano e pomeridiano e prevede n. 8 ore di attività ordinaria giornaliera. La scuola è aperta da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 16:00 (con servizio mensa). E' possibile optare per una frequenza solo antimeridiana con o senza il servizio di mensa. In questo caso la retta mensile non subirà però variazioni.

Il Comune si rende disponibile a contrattare con la Cooperativa eventuali richieste di allungamento dell'orario di apertura della Scuola d'Infanzia in caso di esigenze di lavoro dei genitori. A questi genitori solo per i bambini che ne usufruiranno verrà addebitata la quota dell'attivazione del servizio e dovrà essere pagata per intero anche se il servizio viene utilizzato per un solo giorno di malattia o di ritiro successivo del bambino dal complesso scolastico.

In questo ultimo caso ciò che risulterà dal costo mensile da pagare moltiplicato per le mensilità mancanti al termine dell'anno scolastico dovrà essere evoluto all'Ente in una unica soluzione.

In caso di ripetute e ingiustificate inosservanze riguardanti l'orario di entrata, ci si riserva la facoltà di non consentire l'entrata.

In caso gli alunni non vengano presi in consegna entro l'orario di chiusura, alla famiglia verranno addebitati i costi relativi al servizio di post orario.

Art. 7 – Ammissioni e Iscrizioni

Sono ammessi alla frequenza della Scuola dell'Infanzia comunale tutti i bambini residenti nel Comune di TROVO di età compresa fra i 3 anni compiuti entro il 31 di dicembre e i sei anni, che abbiano adempiuto agli obblighi previsti dalle vigenti norme sanitarie, a partire dal mese di settembre.

Se esistono posti disponibili, anche i nati entro il successivo 30 aprile.

Al fine di evitare un inserimento troppo precoce e permettere il raggiungimento di quei traguardi di autonomia e di sviluppo necessari per affrontare i percorsi didattici propri di una scuola dell'infanzia, l'inserimento anticipato dei bambini di 2 anni e mezzo verrà programmata nel mese di gennaio e non nel mese di settembre.

I bambini inseriti nel mese di gennaio frequenteranno l'anno come "anticipatari" per poi frequentare regolarmente altri 3 anni di scuola dell'infanzia nel rispetto della naturale crescita e del loro sviluppo psico-fisico.

I bambini in situazione di disabilità fisica, psichica, socio-culturale, possono essere trattenuti fino ai 7 anni di età, previo parere di una equipe del servizio socio-sanitario territoriale, purché esistano le condizioni indispensabili per garantire il loro recupero e con l'autorizzazione da parte dei genitori.

Le domande di iscrizione vanno presentate con le modalità ed entro le date rese pubbliche (generalmente nel mese di gennaio/ febbraio di ogni anno) all'Ufficio Servizi Scolastici tramite i moduli predisposti a questo fine dal medesimo Ufficio. Le richieste di iscrizione che perverranno oltre il termine stabilito formeranno una lista d'attesa e saranno accolte compatibilmente con la disponibilità effettiva dei posti.

Per le domande di ammissione alla frequenza della Scuola di bambini non residenti sarà stilata un'apposita graduatoria che verrà utilizzata solo dopo l'esaurimento della graduatoria dei residenti.

L'iscrizione ha la validità di tre anni ma se ne richiederà la conferma anche negli anni successivi al primo e ogni anno dovrà essere versata la quota di Iscrizione determinata per l'anno in corso.

Art. 8 – Inserimento – Frequenza

Nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa sono individuate le strategie più idonee per definire i tempi e le modalità dell'inserimento dei bambini che entrano per la prima volta nella scuola. Tale inserimento è sempre graduale e rispettoso del singolo bambino per aiutarlo a superare con serenità le eventuali difficoltà dovute al distacco dalle figure parentali.

L'inserimento dura 1/ 2 settimane.

I nuovi iscritti potranno essere inseriti solo se avranno raggiunto il controllo sfinterico. Le famiglie devono assicurare la regolare frequenza e il rispetto degli orari giornalieri. In caso di mancato avvio della frequenza il posto potrà essere conservato

per un periodo non superiore a 3 mesi, a condizione che venga corrisposta la quota fissa mensile.

Art. 9– Servizio Mensa

Il pranzo e la merenda vengono preparati giornalmente, nella cucina interna alla scuola statale, secondo i menù consigliati dall'A.S.L. di Pavia (in visione in bacheca e la cui copia viene consegnata al genitore all'inizio dell'anno scolastico). La cucina privilegia prodotti biologici ed a chilometri zero ma non si garantisce una cucina completamente biologica. Ogni giorno verrà segnato sulla lavagna nell'atrio cosa si è mangiato nella giornata. (così si sarà informati in caso ci fossero state eventuali variazioni). Per educare i bambini ad una alimentazione varia ed equilibrata saranno incoraggiati a consumare tutte le portate. In caso di allergie, intolleranze, scelte religiose o ideologiche, con la presentazione del certificato del pediatra, si garantisce l'attenzione migliore nella preparazione dei pasti. La tabella dietetica è uguale per tutti i frequentanti e pertanto non è consentito portare altri cibi da casa. Le famiglie concorrono alla copertura delle spese con il pagamento di un buono mensa per ogni giorno di presenza.

Il costo è stabilito con provvedimento della Giunta Comunale

Art. 10 – Tariffe e costi

Le famiglie per la frequenza della scuola dell'infanzia concorrono parzialmente alla copertura delle spese con il pagamento di una quota di iscrizione e una retta che si compone di due canoni:

- **uno giornaliero** relativo ai costi per il pasto, il pagamento è dovuto per ogni giorno di effettiva presenza a scuola;
- **uno fisso**, mensile, dovuto per 10 mensilità (dal mese di settembre a giugno entro il giorno 15 del mese)

la quota fissa mensile può venire ridotta nella misura del 50% nei seguenti casi:

a) qualora si riscontri nel mese, un'assenza, solamente per malattia pari o superiore a **20 giorni consecutivi** (esclusi periodi di festività/vacanza/luglio), malattia che deve essere documentata da certificazione medica.

b) quando l'inserimento dell'alunno su indicazione dell'insegnante viene programmato oltre il giorno 15 del mese.

L'importo della quota di iscrizione, del canone mensile dovuto per 10 mensilità annue e del costo del buono pasto vengono fissate annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Eventuali agevolazioni sui costi del buono pasto sono riservate **solo ai residenti nel Comune di Trovo**.

Il mancato pagamento dei servizi attiva l'invio di solleciti scritti. Dopo il secondo sollecito, qualora non si abbia nessun riscontro da parte della famiglia, si intende la stessa rinunciataria al servizio non pagato e l'Amministrazione potrà provvedere con sospensione del servizio in argomento.

A fine anno i debiti non saldati verranno messi a ruolo.

In caso di ritiro del bambino dalla scuola materna è necessario darne comunicazione almeno 15 giorni prima, pena il pagamento delle rette relative al mese successivo al ritiro. In caso di ritiro a metà del mese è previsto, comunque, il pagamento della quota fissa intera.

GESTIONE SOCIALE

Art. 11 – Organismi di partecipazione

La Scuola dell'Infanzia comunale persegue i fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva degli insegnanti, del personale ausiliario, dei genitori.

PROFESSIONALITA'

Art. 12 – Collegialità e professionalità

il personale educativo e ausiliario concorre, se pure a diverso titolo, attraverso la programmazione e la realizzazione delle diverse attività ai processi educativo-formativi dei bambini.

Le attività della scuola si fondano sul lavoro collegiale dell'insegnante e nel rispetto delle diverse professionalità e responsabilità individuali.

Il personale educativo garantisce il soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi, relazionali e di sicurezza dei bambini.

Provvede all'educazione dei bambini valorizzando gli aspetti della loro sicurezza nei momenti di vita quotidiana quali le attività pratico-igieniche garantendo la continuità del rapporto adulto bambino. Mantiene un dialogo continuo con le famiglie favorendo gli scambi tra queste e la Scuola.

Art. 13 – Personale ausiliario

Alla scuola è assegnato personale ausiliario: cuoca e inservienti in misura proporzionale al numero degli utenti.

Il personale ausiliario coopera con le insegnanti e partecipa attivamente alle attività complessive della scuola e, in particolare:

1. cura la pulizia e l'ordine delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico;

2. presta la necessaria collaborazione al personale insegnante nel momento dell'accoglienza, del pasto, del riposo e dell'uscita dei bambini;
3. partecipa, compatibilmente con le esigenze del servizio, alle uscite didattiche.

Tali funzioni sono svolte in modo integrato e considerate di supporto fondamentale alle attività di servizio ed alla creazione di un ambiente scolastico vissuto come comunità educante.